

**CORSO DI METODOLOGIA DIDATTICA
(Formazione di Formatori)**

RELAZIONE TECNICA

2. METODOLOGIA

I criteri-guida per l'impostazione e la conduzione del corso sono i seguenti:

1. *Insistenza sul cambiamento attitudinale*

Ovverosia privilegiare gli obiettivi di cambiamento di orientamento mentale e comportamentale, come ad esempio:

- l'abitudine a finalizzare sempre l'azione formativa (obiettivi);
- lo scrupolo di verificare sistematicamente i risultati di apprendimento;
- l'orientamento al cliente (chi apprende);
- l'atteggiamento di empatia con il gruppo, ecc.

(e subordinare agli obiettivi attitudinali quelli relativi a conoscenze ed abilità)

Allo scopo è previsto molto spazio per metodi attivi, esercitazioni e dibattiti, onde favorire un coinvolgimento ed un investimento psicologico da parte dei partecipanti nel loro stesso processo di apprendimento (Drammatizzazione del processo).

Fra i metodi previsti, una importanza particolare è stata affidata al micro-teaching (Una mini-lezione da parte del partecipante). Allo scopo verrà utilizzato un sistema di televisione a circuito chiuso in diverse giornate del corso.

2. *Esperienza di metodi diversi (Laboratorio di metodi didattici)*

Nei limiti di tempo e di condizioni favorevoli, il conduttore del corso fa uso di, e fa sperimentare, un campionario di metodi didattici fra i più utili e significativi.

3. *Il docente del corso come modello di riferimento*

E' importante che in un corso di metodologia didattica il docente stesso si ponga come esempio referenziale di una buona didattica.

4. *Il materiale didattico come ausilio per continuare l'apprendimento ex-post*

Il materiale didattico fornito ai partecipanti non serve solamente per facilitare l'apprendimento durante il corso, ma anche, anzi soprattutto, come strumento di ripasso e perfezionamento nel tempo e di aiuto nell'applicazione successiva dei metodi appresi.

Allo scopo è stato predisposto un set di dispense di alta valenza didattica, complete e piacevoli da consultare, per prolungare nel tempo l'azione formativa.

3. OBIETTIVI DIDATTICI

A. CAMBIAMENTO ATTITUDINALE E COMPORTAMENTALE

Influenzare gli atteggiamenti dei partecipanti nelle seguenti direzioni:

- Finalizzare la formazione alle reali esigenze di una organizzazione di lavoro per quanto concerne la qualificazione delle risorse umane.
- Preparare sistematicamente ogni azione formativa.
- Pensare e formulare, nero su bianco, gli obiettivi didattici in termini di risultati di apprendimento da parte dei discenti.
- Orientare la propria azione didattica sui discenti e sul loro apprendimento (Orientamento al cliente)
- Verificare sistematicamente i risultati di apprendimento, sia durante il processo di insegnamento che al termine dello stesso.
- Saper creare un clima di empatia.
- Sapersi mettere nella testa degli allievi.

B. ABILITÀ

Favorire l'acquisizione delle seguenti abilità:

- Come comunicare con efficacia.
- Come motivare i discenti
- Come usare tecniche di memorizzazione e di studio
- Come formulare gli obiettivi didattici
- Come verificare l'apprendimento
- Come progettare un'unità didattica
- Come insegnare con efficacia
- Come utilizzare al meglio gli ausili didattici a disposizione.
- Come produrre trasparenti

C. CONOSCENZE DI BASE

Arricchire la conoscenza dei partecipanti su argomenti che siano strumentali agli obiettivi di cui ai punti A e B , in particolare:

- Principi dell'apprendimento
- Metodi e tecniche didattiche
- Tecniche di memorizzazione e di studio
- Teoria della comunicazione
- Motivazione: teoria e tecniche
- Metodi e tecniche di memorizzazione e di studio
- Il modello delle preferenze cerebrali nella didattica
- Le competenze richieste ad un docente
- Tassonomie degli obiettivi didattici
- Metodi e tecniche di controllo dei risultati di formazione
- La progettazione curricolare e corsuale
- La micro-progettazione o progettazione dell'unità didattica
- La gestione dei gruppi di lavoro

5. CONTENUTI

1° Modulo: EDUCAZIONE DEGLI ADULTI Competenze, metodi e tecniche di educazione degli adulti
--

- La docenza come specializzazione
- Stili e ritmi di apprendimento
- Strategie di formazione
- Competenze e ruolo del docente/istruttore
- Educazione degli adulti o andragogia
- Teorie e principi dell'apprendimento
- Comunicazione interpersonale e comunicazione didattica: Problemi e correttivi
- Tecniche di memorizzazione e di studio
- Come motivare i discenti
- Flessibilità mentale e comportamentale nella didattica
- Metodi e tecniche di insegnamento
- Case study, Brainstorming, Role play, Micro-teaching

- Esercizi:
- Stili di apprendimento
 - Comunicazione a una e due vie
 - Comunicazione a pubblici differenziati
 - Esercizi sulle tecniche di memorizzazione
 - Confronto fra metodi di insegnamento
 - Profili di preferenza cerebrale
 - Role play

2° Modulo : PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI **Come preparare gli interventi e verificare i risultati**

- Obiettivi didattici
- La formulazione degli obiettivi
- Come progettare un'unità didattica
- Come preparare un piano di lezione
- Ausili didattici: classificazione, vantaggi, svantaggi e suggerimenti per l'uso
- Come preparare dei trasparenti
- Le tecniche di verifica e valutazione

- Esercizi:
- Piano della lezione
 - Come formulare obiettivi didattici
 - Come costruire test oggettivi
 - Produzione di trasparenti

3° Modulo : ESPOSIZIONE EFFICACE E GESTIONE DEL GRUPPO **Come esporre con efficacia e gestire il gruppo**

- Suggerimenti per una esposizione efficace
- Casi difficili e come gestirli
- Come reagire a domande aggressive
- Dinamica e gestione del gruppo

- Esercizi:
- Micro-teaching individuale orientato alle abilità espositive e di interazione col gruppo, coll'ausilio di un sistema TVCC
 - Esercizio di osservazione e interpretazione delle interazioni di gruppo